



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
Città Metropolitana di Napoli

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e determinato per 36 mesi di n. 1 dirigente tecnico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Richiamati:

il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, avente ad oggetto il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

il D.Lgs. 18.8.2000, n.267 recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

il D.Lgs. 30.3.2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e il G.D.P.R. 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

il D.P.R. 24.9. 2004, n. 272, avente ad oggetto il “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente”;

il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 9.7. 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

il D.P.R. 16.4.2013, n.70, avente ad oggetto il “Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione” , in specie art.7, comma 1;

il D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”;

il D.P.C.M. 16.4.2018, n. 78, avente ad oggetto “Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 -bis, del DPR 24/9/2004, n. 272.”

la L. 19.6.2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”, in specie l’art.3;

il D.L. 30.4. 2022, n. 36, conv. L. 29.6.2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il D.P.R. 16/06/2023, n. 82, concernente il Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 31/03/2026, di approvazione del P.I.A.O. – Piano integrato di attività e organizzazione - periodo 2026/2028

Premesso che la presente procedura concorsuale è regolata dalla disciplina legislativa nazionale in materia e, quindi, dal D.L.vo n.165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, dal D.P.R. n.272/2004, dal D.P.R. n.70/2013 e dal D.P.R. n. 82/2023 nonché dal Regolamento comunale disciplinante l'accesso agli impieghi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 15.3.2018 e ss.mm.ii., con gli opportuni e necessari adattamenti esecutivi e di coordinamento in funzione della imparzialità e buon andamento dell'amministrazione.

Preso atto dell'esito negativo della procedura di mobilità d'ufficio, ex artt.33, 34 e 34 bis D.L.vo n. 165/2001, giusta nota prot. n. 13080 del 21/04/2026, della Giunta regionale della Campania.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 540 del 22/04/2026, di indizione della presente procedura selettiva, di approvazione del relativo bando;

- Visti gli articoli 35 e 36 del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, in materia di reclutamento di personale e utilizzo dei contratti di lavoro flessibile;

- Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni con la L. n. 79 del 29 giugno 2022, riguardante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" con particolare riferimento all'articolo 2 "Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni";

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, da ultimo con D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il G.D.P.R. 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il C.C.N.L. Dirigenza Funzioni Locali

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per il **reclutamento a tempo pieno e determinato per 36 mesi di n. 1 dirigente tecnico.**

Articolo 1 Posto a concorso

Il posto messo a concorso è relativo alla dirigenza del Settore Tecnico dell'Ente.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità di quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

I titoli preferenziali e di precedenza di cui al successivo art. 3, sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e

perdurare per tutto l'iter concorsuale, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, presentare domanda i familiari dei cittadini italiani, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
6. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
7. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per cui si concorre. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
8. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
9. possesso Patente di guida categoria B;
10. Conoscenza della lingua straniera inglese;
11. Conoscenza delle più frequenti applicazioni informatiche;
12. essere in possesso di uno dei titoli di studio, come di seguito indicato:
essere in possesso dei seguenti Diplomi di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270) del gruppo Ingegneria e Architettura ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.
13. Essere in possesso, altresì, dell'abilitazione all'esercizio della professione.
14. Trovarsi in una delle seguenti posizioni:
 - a. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea (DL/LS/LM), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (categoria D del comparto Regioni – Enti Locali o, per gli altri comparti, in categoria equiparata alla D) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea. Per i dipendenti reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni;
 - b. essere dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di Specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ed aver compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
 - c. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, co. 2, del D.Lgs n. 165/2001, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - d. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
 - e. essere cittadini italiani che hanno svolto servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è

richiesto il possesso del diploma di laurea.

I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva, per difetto dei requisiti di ammissione, all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Articolo 3 - Pubblicazione del bando e presentazione della domanda - Termini e modalità

1. Il testo integrale del bando è pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito internet istituzionale del Comune di Sant'Antonio Abate, all'indirizzo <https://www.comunesantantonioabate.na.it>, sito tematico "Trasparenza amministrativa", sottosezione "Bandi di Concorso".
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale dell'Amministrazione del Comune di Sant'Antonio Abate. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
4. Per la partecipazione al concorso, il candidato è tenuto ad eseguire, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00), da effettuarsi, tramite Pago Pa, sul sito del Comune di Sant'Antonio Abate <https://www.comune.santantonioabate.na.it> selezionando PagoPa – "Effettua un pagamento spontaneo" – "Varie" – "Tassa concorso". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda. Il contributo di ammissione non è rimborsabile e va allegata alla domanda di partecipazione.
5. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il proprio cognome e nome e il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale intestato al candidato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) di essere fisicamente idoneo a esercitare l'impiego per il quale ha presentato domanda;
 - g) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - j) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica, se già in possesso, gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano o dichiara, come previsto dall'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001, che provvederà a richiedere l'equiparazione del titolo entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale;
 - k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) abilitazione all'esercizio della professione di cui all'art. 2;
 - m) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina;
 - n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del presente bando;
 - o) di aver provveduto al versamento della tassa di partecipazione;
 - p) trovarsi in una delle posizioni previste dal punto 14 dell'art. 2 del presente bando.
6. **I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.** I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
8. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare apposita

richiesta, utilizzando lo spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

9. È garantita la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o per allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o in allattamento devono specificare la propria condizione utilizzando l'apposito spazio disponibile sul format elettronico presente sul portale "inPA".
10. L'amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Non sono ammessi a partecipare i candidati che abbiano presentato o inviato domanda con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
12. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA". Non è garantito il riscontro entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Non sono prese in considerazione le richieste pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate.
13. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è comunicato sul portale il nuovo termine di scadenza per tenere conto dei tempi di malfunzionamento.
14. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e il relativo esito, è effettuata attraverso il portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa

Si rammenta che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante sarà escluso dalla selezione, e decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 4 - Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sant'Antonio Abate <https://www.comunesantantonioabate.na.it>, verrà nominata, nel rispetto dei principi in materia, tra cui quelli fissati dall'art. 35, comma 3, lett. e), D.L.vo n.165/2001, la Commissione esaminatrice composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente, in conformità di quanto previsto dall'art. 21 del vigente Regolamento comunale disciplinante l'accesso agli impieghi.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese e da un componente esperto di informatica.

Articolo 5 - Prove d'esame

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a. prova preselettiva, quando il numero dei candidati ammessi sia superiore a 50 (cinquanta).
- b. due prove selettive scritte, una a contenuto teorico e l'altra a contenuto pratico;
- c. una prova selettiva orale, per coloro che avranno superato le prove di cui al precedente punto b).

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 90 così suddivisi:

- 1^ prova scritta max punti 30
- 2^ prova scritta max punti 30
- 3^ prova orale max punti 30

La Commissione procederà alla valutazione delle prove in sequenza, ammettendo alla prova orale esclusivamente i candidati che abbiano ottenuto, in ogni prova, un punteggio non inferiore a 21/30. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano ottenuto nelle due prove scritte un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è di massimo 10, come riportato all'articolo 8.

Articolo 6 - Prove scritte

Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato, sia sotto il profilo teorico, che sotto quello applicativo-operativo, nell'ambito delle materie di competenza di seguito specificate:

- Normativa urbanistica ed edilizia;
- Pianificazione territoriale e paesaggistica;
- Normativa in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alla gestione ed alla esecuzione dei contratti;
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001);
- Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Direttore dei lavori;
- Diritto ambientale;
- Normativa in materia di: patrimonio e demanio degli enti locali e loro gestione, progettazione opere pubbliche (viabilità, strade, verde pubblico, edilizia sportiva, scolastica, sociale e cimiteriale; illuminazione pubblica; servizi a rete).
- Normativa in materia di tutela della salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti locali;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di uno o più elaborati o nella risoluzione di più quesiti a risposta aperta o in una combinazione degli stessi su tematiche a carattere generale ed è volta a rilevare il grado di preparazione, nonché la conoscenza dei contenuti tecnici e dottrinali delle materie sopraelencate.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, è volta a verificare l'attitudine all'analisi e la competenza nella soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere, e consiste in una prova atta a rilevare la capacità del candidato di predisporre elaborati di contenuto pratico, quali atti amministrativi, pareri, progetti tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete nelle materie di competenza.

I candidati, durante le prove scritte, non potranno consultare testi, né avvalersi di pubblicazioni, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né potranno comunicare tra loro.

In caso di violazione delle suddette disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Per lo svolgimento delle prove scritte, l'Amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento delle prove scritte presso sedi decentrate.

L'assenza dalla sede di svolgimento della/e prova/e nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono fissate dalla Commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul portale InPa e sul sito istituzionale dell'Amministrazione <https://www.comunesantantonioabate.na.it>

Articolo 7 - Prova orale

La prova orale è volta ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e consiste in un colloquio sulle materie previste dal precedente art. 6, nonché sui seguenti ambiti di competenza:

capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti;
capacità organizzative e manageriali in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale;
codice di comportamento dell'Amministrazione; tipologie di responsabilità dirigenziale; normativa in materia di privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione;
conoscenza, a un livello medio, della lingua inglese;
conoscenza, ad un livello avanzato, in tema di tecnologie digitali ed informatiche, anche ai fini gestionali.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo gravi e certificati motivi di salute, comporta l'esclusione dal concorso. Nel caso di mancata presentazione del candidato

nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale per gravi e certificati motivi di salute, la Commissione fissa una nuova data, non oltre l'ultimo giorno previsto per l'effettuazione della prova orale da parte di tutti i candidati, dandone comunicazione all'interessato. La ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Per lo svolgimento della prova orale, l'Amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova orale presso sedi decentrate.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare la gestione tecnica e operativa delle prove concorsuali (inclusa l'eventuale preselezione) a una ditta esterna specializzata. Tale supporto potrà riguardare la predisposizione dei quesiti, l'allestimento logistico, la fornitura di piattaforme digitali per lo svolgimento delle prove e la correzione automatizzata dei risultati, fermo restando il ruolo di supervisione e validazione della Commissione Esaminatrice.

Articolo 8 - Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata, a cura della commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento della prova orale.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 10 punti.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a. titoli di studio;
- b. titoli di servizio;
- c. titoli vari.

Ai titoli la Commissione esaminatrice attribuisce i punteggi sulla base dei seguenti criteri di cui alla Tabella n. 1 del regolamento per l'accesso agli impieghi:

A. Titoli di studio – punteggio massimo attribuibile 4,00

1. Diploma di laurea per l'ammissione – fino a punti 3,00.
2. Diploma di specializzazione in discipline attinenti (punti 0.50 per diploma) fino a punti 1,00.

Attribuzione punteggio diploma di laurea utile per l'ammissione al concorso:

Titolo espresso in centesimi		Valutazione
Da	a	punti
66	70	0,50
71	85	1,00
86	100	2,00
101	110	2,50
110	110 e lode	3,00

B. Titoli di servizio – punteggio massimo attribuibile 4,00.

Sono valutabili i titoli di servizio eccedenti i cinque anni previsti per l'accesso.

1	Categoria 1 [^] - servizio prestato dalla stessa area di attività della medesima categoria o ex qualifica funzionale di quella del posto messo a selezione o di quella di categoria superiore.	Per ogni mese o frazione superiore a 15 gg.	Punti 0,40
2	Categoria 2 [^] - servizio prestato dalla stessa area di attività della categoria o ex qualifica funzionale immediatamente inferiore o di categoria pari o superiore al posto messo a selezione, ma di diversa area di attività.	Per ogni mese o frazione superiore a 15 gg.	Punti 0,24
3	Categoria 3 [^] - servizio prestato nella medesima area di attività di categoria o ex qualifica funzionale ulteriormente inferiore oppure in diversa area professionale, con categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a selezione.	Per ogni mese o frazione superiore a 15 gg.	Punti 0,12

C. Titoli vari – punteggio massimo attribuibile 2,00

1. Attestati conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento (fino a un massimo di punti 0,50):
 - per ogni corso di durata almeno mensile e con superamento di prova finale: per ogni mese di corso – punti 0,10
 - per ogni corso di durata inferiore al mese e con superamento di prova finale: per ogni attestato punti 0,05.
2. Idoneità in pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami per posti di identica professionalità e qualifica/categoria almeno pari (valutabili fino ad un massimo di due idoneità): per ogni idoneità-punti 0,25.
3. Pubblicazioni a stampa (valutabili fino a un massimo di 2 pubblicazioni):
 - per ogni pubblicazione a disposizione della Commissione fino a un massimo di punti 0.15.
4. Curriculum professionale per la valutazione di esperienze professionali rilevanti ai fini dello svolgimento delle funzioni proprie del posto e non considerate fra gli altri titoli: a disposizione della Commissione fino a un massimo di punti 1,00.

Articolo 9 - Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a risultante dalla somma della votazione conseguita nella valutazione dei titoli e del punteggio finale delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 693/96, nonché dall'art. 3, comma 7 della L. n. 127/97, così come modificato dall'art. 2, co. 9, della L. n. 191/98 e sarà pubblicata sul Portale unico del reclutamento e contestualmente alla pagina "Bandi di concorso" del sito web (www.comunesantantonioabate.na.it).

Dalla data di pubblicazione sul Portale unico del reclutamento decorreranno sia il termine per le eventuali impugnative che quello per la validità della graduatoria ai sensi della normativa vigente

Art. 10 – Comunicazioni ai candidati e convocazione alle prove

Tutte le informazioni ai candidati relative al concorso saranno fornite attraverso il Portale Unico del Reclutamento "InPA", raggiungibile alla pagina www.inpa.gov.it, nella sezione relativa alla presente selezione, e il sito web del Comune di Sant'Antonio Abate, all'indirizzo www.comunesantantonioabate.na.it, Amministrazione Trasparente - "Bandi di Concorso".

Si avvisa che, in applicazione della normativa sulla tutela dei dati personali, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative agli ammessi alle prove e ai risultati delle prove stesse, fatta eccezione per la graduatoria finale, saranno effettuate identificando i candidati con un codice ID univoco alfanumerico, attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento (numero di protocollo) assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (il numero identificato ID DOMANDA è riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura inviato nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È altresì possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione. Le comunicazioni pubblicate hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Nessun'altra comunicazione verrà data ai candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

Per i candidati ammessi, le comunicazioni di convocazione alle prove saranno rese note, non meno di 15 giorni prima del loro svolgimento, e costituiranno invito alle prove stesse. Il ritardo o l'assenza dei candidati alle prove costituirà rinuncia alla selezione.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso le comunicazioni relative all'ammissione/esclusione al concorso, nonché il calendario delle prove e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito istituzionale del Comune di Sant'Antonio Abate <https://www.comunesantantonioabate.na.it>.

Art. 11 – Nomina

La collocazione in graduatoria utile non conferisce diritto alla nomina; la stessa è subordinata alla normativa vigente che consenta l'assunzione, alle possibilità finanziarie dell'Amministrazione Comunale, alla situazione organizzativa dell'Ente ed alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. L'accettazione della nomina comporta l'assegnazione del dipendente nell'ambito dell'organizzazione comunale. I candidati che sono ritenuti idonei nella graduatoria, qualora nominati, sono assegnati alla struttura che sarà determinata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nel rispetto delle funzioni

previste dal profilo professionale e dalla qualifica funzionale di appartenenza.

La rinuncia all'assunzione nei termini disposti e/o la mancata presentazione in servizio nella data prevista da parte del candidato costituiranno decadenza dalla nomina

Articolo 12 - Assunzione in servizio

L'assunzione del candidato dichiarato vincitore è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e al rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Amministrazione negli esercizi di riferimento.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, che risulterà in possesso dei prescritti requisiti e in regola con la documentazione di cui al precedente articolo, dovrà stipulare apposito contratto

individuale di lavoro, redatto in forma scritta secondo le modalità previste dalla disciplina normativa e contrattuale vigente. Il candidato dichiarato vincitore che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o che non assuma servizio entro il termine stabilito decadrà dall'assunzione.

Il vincitore sarà soggetto a un periodo di prova ai sensi delle vigenti norme contrattuali in materia.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato e in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti del candidato che, al momento dell'assunzione, abbia superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 13 - Trattamento economico

Il trattamento economico è stabilito in misura pari a quello previsto per i dipendenti inquadrati nella qualifica dirigenziale del vigente CCNL Area della Dirigenza del Comparto Funzioni Locali, oltre alla retribuzione di posizione e di risultato, nei limiti delle norme contrattuali vigenti e del CCNL della dirigenza.

Alla retribuzione annua lorda sono applicate le ritenute di legge, previdenziali, assistenziali ed erariali, fatti salvi gli aumenti contrattuali derivanti dai CCNL, nel tempo rinnovati. Il trattamento del fine rapporto è disciplinato dalle disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Articolo 14 - Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa.

Articolo 15 – Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati

Il Comune di Sant'Antonio Abate (con sede in P.zza Della Libertà - PEC: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it ; Tel. 081 3911211 - Fax 081 8797793), in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività del titolare o del responsabile o della intervenuta revoca dell'incarico del RPD, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al

trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune.

Articolo 16 – Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme di legge e di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso di selezione non produce alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Sant'Antonio Abate.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente avviso, di sospendere o di annullare la procedura o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

La partecipazione alla selezione comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Avviso.

Articolo 17 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, contenuta, tra l'altro, nel D. Lgs. n.165/2001, nel D.P.R. n. 487/1994, nel D.P.R. n. 272/2004, nel D.P.R. n. 70/2013 e nel D.P.R. n. 82/2023.

Il presente bando costituisce legge speciale della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, senza riserva alcuna, l'accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute.

Articolo 18 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Funzionario ed Elevata Qualificazione dott.ssa Rosa Mascolo.

Il Dirigente del Settore Amministrativo
dott. Giuseppe Capuano